Free Software Foundation: Lettera di Richard Stallman al parlamento italiano

Software

Inviato da : francesca

Pubblicato il : 15/5/2005 12:02:52

Di seguito trovate la lettera che Richard Stallman fondatore della Free Software Foundation invia al nostro parlamento italiano circa la pericolositÃ relativa ai brevetti software.

[Testo originale della lettera]

Cari membri del Parlamento italiano,
Gli sviluppatori e gli utilizzatori di software in Europa si troveranno di fronte ad un grande pericolo se l'UE permetterÃ di brevettare le tecniche di software: il pericolo di essere incriminati per le idee contenute nei
software che essi sviluppano e usano.

A differenza del copyright, che protegge la descrizione dell'intero programma ma non le singole idee che lo compongono, la brevettabilitÃ del software consentirebbe un monopolio sull'uso di tecniche generiche. Un programma complesso Ã¨ la combinazione di migliaia di queste tecniche. Se un paese permette la brevettabilitÃ di ognuna di queste tecniche, un programma complesso puÃ² infrangere centinaia di brevetti in un colpo solo.
(secondo uno studio svolto lo scorso anno il Kernel di Linux, la parte centrale del programma linux, usato per il sistema operativo GNU, infrangerebbe 283 brevetti USA)

Come sono queste tecniche? Consideriamo la "progress bar", la barra progressiva che gradualmente passa dallo 0% al 100% mostrando sullo schermo la realizzazione di una operazione, come l'apertura di una pagina web o lo scaricamento di un documento. Questa tecnica Ã¨ una piccola parte contenuta in migliaia di programmi software che svolgono differenti
funzioni. Persino questa tecnica Ã¨ stata brevettata all'Ufficio Europeo dei Brevetti, insieme ad altre 50.000, a dispetto dello stesso trattato costitutivo dell'Ufficio Europeo dei Brevetti. Se la Direttiva del Unione
Europea desse un valore legale a questi brevetti, gli sviluppatori e gli utilizzatori di migliaia di programmi rischierebbero la minaccia di incriminazioni.

Un programma Ã¨ come un romanzo: una raccolta di dettagli che insieme sviluppano molte idee. Immaginate cosa accadrebbe se ogni idea letteraria venisse brevettata, per esempio "una scena d'amore con una donna sul balcone" o "gli occhi blu di una persona che assomigliano al mare". Chiunque scrive un romanzo potrebbe violare diverse centinaia di brevetti; se uno scrittore scrivesse con la preoccupazione di essere incriminato difficilmente scriverebbe un buon romanzo. Non Ã¨ questo il modo di
promuovere la scrittura nÃ© dei romanzi, e neanche dei programmi software.

Le pressioni per la brevettabilitÃ del software provengono principalmente dalle multinazionali

dell'informatica. Esse vogliono la brevettabilitÃ del software perchÃ© ognuna ne detiene migliaia negli USA e li vuole importare in Europa. Se l'Europa permetterÃ la brevettabilitÃ del software le multinazionali (molte non europee) avranno uno strumento di controllo sull'uso del software in Europa.
Molti legislatori non hanno mai avuto a che fare con lo sviluppo di software, cosÃ¬ possono credere ai miti relativi all'efficacia dei brevetti sul software. Per esempio il mito sulla protezione brevettuale dell'intero disegno di un prodotto, se si dice che un programmatore puÃ² ottenere un brevetto per "proteggere il suo programma" questo potrebbe avvalorare questo mito.

Poi c'Ã¨ il mito che vuole che i brevetti possano "proteggere" i "piccoli inventori" dalla competizione delle multinazionali. Se questo fosse vero le multinazionali non sarebbero favorevoli alla brevettabilitÃ del software. Ogni multinazionale usa le sue migliaia di brevetti per mettere ognuno nelle condizioni dello scambio le licenze. CosÃ¬ facendo il programma innovativo di un piccolo inventore combinerebbe le sue poche nuove idee brevettate con le centinaia (o migliaia) di idee ben conosciute, alcune brevettate da IBM, alcune brevettate da Microsoft, ecc.
Poi loro si comporteranno con lui come se la questione dei brevetti non ci fosse. C'Ã¨ quindi il mito del vantaggio che le compagnie americane avrebbero proprio perchÃ© gli USA riconoscono la brevettabilitÃ del software mentre l'Europa no. Se questo fosse vero, le compagnie statunitensi ed il governo degli Stati Uniti non presserebbero l'Europa per consentire la brevettabilitÃ del software.

Al contrario l'Europa ora ha un vantaggio.

I brevetti degli Stati Uniti riguardano soltanto ciÃ² che Ã¨ fatto negli Stati Uniti, ma ognuno puÃ² avere un brevetto statunitense. Le compagnie europee possono avere brevetti statunitensi e attaccare gli sviluppatori americani. Ma attualmente gli Americani non possono avere brevetti software Europei e quindi attaccare gli Europei. Fino a che l'Europa rifiuterÃ di brevettare il software, l'Europa avrÃ questo vantaggio, Se l'Europa mantiene il suo vantaggio, con il rifiuto di brevettare software, finalmente il mio paese puÃ² trovare necessario competere cambiando la sua insensata politica. Per favore aiutate gli Stati Uniti a salvarsi dai brevetti sul software, salvando innanzitutto voi stessi.